

GRUPPO DI LAVORO AL VIA



Il giorno 23 febbraio 2012 a Ferrara si è riunito per la prima volta il gruppo di lavoro sulla comunicazione. Al gruppo partecipano il presidente della Fnas Luigi Russo e i soci Aurelio Rota, Fabio Ridolfi, Enrico Moro, Riccardo Strano, Fabrizio Gavosto, Daisy Vanicelli e Angelika Jorg. Alla prima riunione era presente anche il direttore della Fnas Alessio Michelotti.

L'organizzazione dei gruppi di lavoro, come ha dichiarato Luigi Russo, vuole raggiungere obiettivi ambiziosi e fondamentali per la vita della Federazione, che possono essere così sintetizzati: "individuare con maggior precisione i bisogni del settore; aumentare la capacità di risposta della Federazione; rendere più "partecipata" la vita della Federazione; creare un serbatoio di competenze e una consuetudine di vicinanza per facilitare la sostituzione degli organi direttivi e del personale della Federazione".

L'avvio del gruppo di lavoro sulla Comunicazione riveste particolare importanza sia per la rilevanza dell'argomento, sia perchè si tratta di una prima esperienza che può improntare anche le modalità operative dei futuri gruppi di lavoro. Buona parte della discussione del primo incontro si è focalizzata proprio sulla cornice entro la quale l'azione del gruppo di lavoro deve muoversi, con la lettura puntuale di un regolamento proposto dal direttore. La successiva apertura di una piattaforma su google per lo scambio di considerazioni tra i membri del gruppo ha raccolto diversi interventi. Aurelio Rota crede che la definizione di un metodo di lavoro sia la cosa prioritaria, concetto così espresso nel suo intervento: "Penso che .. non ci sia una pressante necessità di produrre in tempi stretti, ma piuttosto di lavorare con attenzione agli aspetti organizzativi del gruppo, ad una strategia di lavoro e a un minimo di conoscenza dell'associazione, dei soci e delle esigenze specifiche di comunicazione. Non si tratta di essere "politici", a mio avviso questo significa gettare le basi corrette per la nascita e la crescita del gruppo, fornendo un modello anche ai possibili futuri gruppi di lavoro che potranno nascere in Fnas. Ritengo importante che dedichiamo del tempo, in questa fase iniziale a strutturarci un minimo come gruppo di lavoro e a darci un piano di lavoro, con una distribuzione dei compiti, in modo da coinvolgere tutti e di ottimizzare il tempo che ognuno dedica a questa esperienza".

La principale preoccupazione di Enrico Moro è invece su quale aspetto della comunicazione concentrarsi. Sono tante le cose che si possono comunicare e i destinatari della comunicazione (le istituzioni, le imprese, gli artisti e i promotori). L'invito di Enrico Moro è quello di incominciare a focalizzare attraverso un processo selettivo gli argomenti da affrontare "questo per rendere il lavoro meno dispersivo e sfruttare meglio le poche risorse a disposizione". Enrico ritiene anche opportuno aggiornare il sito della Fnas, non tanto o non soltanto dal punto di vista grafico, ma per avere, attraverso una diversa strutturazione, dati statistici precisi sugli argomenti che i soci trovano più interessanti, sempre con lo scopo di incontrare i bisogni più sentiti di chi si iscrive alla Federazione. Riccardo Strano lancia l'idea di realizzare un corto sulla figura dell'artista di strada, utilizzando quindi il linguaggio cinematografico per comunicare in maniera più forte i caratteri di questa figura e promuoverne i valori. Per avviare questo progetto si dovrebbe certamente trovare i necessari investitori. L'intervento di Luigi Russo, oltre a descrivere un quadro di insieme sulla comunicazione, da sottoporre ai membri del gruppo per una loro valutazione e soprattutto per un completamento e una miglior definizione dello stesso, si pone la questione di far partecipare della discussione all'interno del gruppo tutti i soci, utilizzando gli strumenti offerti dai social network. "E' altrettanto importante - scrive nel suo intervento- documentare il lavoro fatto e renderlo disponibile, quasi *step by step*, ai soci e non solo, anche per raccogliere contributi e suggerimenti. E' importante che il nostro lavoro diventi patrimonio dei soci Fnas e di tutto il nostro settore, per non ricominciare tutto da

capo ogni volta che si affronta un problema. Potrebbe essere utile sviluppare due canali di comunicazione: uno operativo che includa solo i membri del gruppo di lavoro (gruppo Gmail), l'altro di documentazione per rendere pubblico e disponibile, per eventuali commenti e considerazioni, l'operato del gruppo (Facebook?). Questo costituisce già un'operazione di comunicazione rivolta soprattutto all'interno del nostro mondo, per rendere più vicina la Fnas ad artisti ed organizzatori, per far comprendere che si vuole volare alto". A breve sarà convocato una nuovo incontro del gruppo.